

Bollettino della Federazione provinciale fascista dei commercianti di Varese

Variazioni di titolo: “Bollettino della Federazione provinciale fascista del commercio di Varese” (forse dal n. 74 dell’1 gennaio 1933), “Bollettino dell’Unione provinciale fascista dei commercianti di Varese” (forse dal n. 114 dell’1 settembre 1934) e “Bollettino dell’Unione fascista dei commercianti della provincia di Varese” (dal n. 116 dell’1 ottobre 1934).

Luogo di pubblicazione: Varese.

Luogo di stampa: Varese.

Tipografia: Stab. Tip. Littorio. Maj e Malnati (forse dal n. 114 dell’1 settembre 1934).

Durata: A. 1, novembre 1927 – A. 9, n. 145, 31 dicembre 1935.

Periodicità: mensile. Quindicinale (forse dal n. 74 dell’1 gennaio 1933).

Direttore: Ferruccio Minola Cattaneo. Antonio De Medici (forse dal n. 74 dell’1 gennaio 1933).

Gerente responsabile: Ferruccio Minola Cattaneo. Antonio De Medici (forse dal n. 74 dell’1 gennaio 1933).

Formato: 35 cm

Collocazione: Biblioteca Civica di Varese (agosto 1929 – 31 dicembre 1935), lacune.
Biblioteca Civica di Como.

Note descrittive: Essendo organo della Federazione provinciale fascista dei commercianti di Varese, il bollettino svolse un’attiva opera di informazione su tematiche economiche e commerciali e di natura burocratica. Il periodico pubblicò notizie sull’andamento dei prezzi di mercato, sulle fiere, sulle cooperative di consumo, sui contratti nazionali di lavoro e fornì ai commercianti informazioni sulle leggi in materia fiscale e commerciale (disposizioni riguardanti la concessione delle licenze o di permessi per la vendita di prodotti particolari). Nel corso della sua esistenza cambiò diverse volte titolo.

Trattandosi di un bollettino per lo più tecnico e rivolto a un pubblico specifico, il periodico fascista tenne informati i lettori sulla vita dell’associazione: pubblicò gli statuti della federazione nazionale e provinciale, l’elenco dei dirigenti sindacali provinciali, comunicati e atti dell’associazione fascista e notizie sui sindacati fascisti delle diverse categorie di commercianti. Inoltre non mancò qualche articolo di elogio al regime come l’art. *Panorama storico del commercio (ricordando l’adunata di Roma)* del n. 83 del 15 maggio 1933 e l’art. *Commercio corporativo* del n. 103 del 15 marzo 1934.

Il bollettino dell’associazione fascista dei commercianti di Varese, occupandosi di problematiche commerciali e fornendo informazioni sulle attività della federazione, fornì testimonianze sulla politica commerciale di Mussolini e sulle organizzazioni fasciste del settore.

Fonti bibliografiche: Daniela Franchetti, *Una fonte per la storia della provincia di Varese dal 1918 al 1943: la stampa minore* in *La provincia di Varese: studi, saggi e fonti in occasione del 60° anniversario dell’elevazione di Varese a capoluogo di provincia*, Istituto varesino per la storia della Resistenza e dell’Italia contemporanea, Varese 1989 pag. 269 e Pietro Macchione, *Immagine Varese* Macchione Editore, Varese 2008 pag. 247.